

L.A.I.C.

Libera Associazione Invalidi Civili
Ente Morale D.M. 18 – 03 – 98
www.laicprovinciale.it info@laicprovinciale.it
Sede Intercomunale
66037 Sant'Eusanio del Sangro (CH)
Via Castellata, – tel. 39310456
C.F. 90021450698 c/c n.° 567868-CARIPE ag. di Piazzano di Atesa (Ch)
Coordinate Bancarie – ABI 6245 – CAB 77570

PROGETTO

Cultura e Sociale nella Terza Età.

Il Direttivo della L.A.I.C. di Sant'Eusanio del Sangro con delibera n° 01 del 08 Gennaio 2007 organizza il Progetto **Cultura e Sociale nella Terza Età**, incaricando:

- Lauria Luigi come Dirigente di Comunità per coordinare il Servizio Sociale ed esperto in attività musicale, corale;
- Cianci Lucia come animatore ed intrattenitore con specializzazione riconosciuta dalla Regione Abruzzo;
- Cappellone Sara e Cappellone Rosaria addetti come “ Ausiliari “ ;
- Volontari della Croce Rossa Italiana sede di Lanciano per il corso BLS e Autostima;
- Tucci Gabriello, e Travaglini Antonio per il servizio di illustrazione delle linee guide socio-assistenziale;
- Gruppo Pro-Loco di Sant'Eusanio del Sangro;

ad espletare il compito organizzativo, coordinativo, formativo e collaborativo per tale progetto.

PREFAZIONE

L'associazione non ha scopo di lucro, ma si propone finalità morali e assistenziali aiutando i soci nelle pratiche per il riconoscimento dei benefici previsti dalle disposizioni vigenti in materia di invalidità civile, facendosi interprete dei loro bisogni presso le competenti autorità, le pubbliche Amministrazioni e gli Enti che hanno per scopo la rieducazione e l'assistenza degli invalidi civili. L'Associazione assicura ai propri iscritti tutte le forme di assistenza riportate specificamente ai punti **A-B-C-e D** “art.2 “ dello statuto nazionale della **L.A.I.C.**

Poiché le famiglie con persone invalidi o meno abbienti nel proprio nucleo familiare hanno difficoltà ad avere modi di aggregazione e possibilità di migliorare la propria cultura, l'Associazione ha pensato di avviare questo primo progetto di “Integrazione Informatica, Culturale e Sociale nella Terza Età”.

(Natura e Scopi del Servizio - Obiettivi)

Il Progetto si pone come servizio di accoglienza socio – assistenziale, culturale, ricreativo e formativo alla popolazione anziana invalida, meno abbiente.

E' un servizio a carattere semi-residenziale diurno e consiste nell'insieme di prestazioni erogate agli anziani autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, sulla base di programmi elencati nella descrizione del progetto, il più possibile aderenti alle effettive necessità, in supporto ad anziani senza altri punti di riferimento familiare o amicale significativi.

In particolare il servizio persegue i seguenti obiettivi:

- 1) mantenere, recuperare e stimolare le capacità potenziali residue, fisiche, psichiche e sociali della persona al fine di consentire la permanenza nel proprio ambiente di vita il più a lungo possibile, nella salvaguardia dell'unità del nucleo familiare;
- 2) rivalutare le residue capacità della persona attraverso la realizzazione di programmi socio-assistenziali ricreativi e formativi individuali e fornire, sulla base di una puntuale ed approfondita valutazione, prestazioni ed interventi volti a rispondere a bisogni che richiedano una attenzione globale alla persona;
- 3) fornire sostegno, appoggio ed integrazione alle famiglie che non sono in grado di supportare l'anziano nell' arco della giornata per motivi oggettivi (es. attività lavorativa) e per il significativo carico assistenziale, culturale, ricreativo e

formativo di cui l'anziano necessita;

4) operare in stretta collaborazione con gli altri servizi rivolti alla popolazione anziana sul territorio comunale.

Il Progetto opera nel rispetto del principio dell'autodeterminazione individuale e della riservatezza personale.

Accoglie inoltre, riconoscendone il valore sociale, l'apporto del volontariato (gruppi, associazioni o singoli) della realtà territoriale del Comune, attivando, dentro e fuori il servizio, momenti ed occasioni d'incontro, concordando insieme iniziative individuali e collettive.

Destinatari:

Il progetto è rivolto a i Soci Invalidi o meno abbienti regolarmente iscritti secondo lo Statuto Nazionale della L.A.I.C.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il Progetto consiste in un ciclo di quattro mesi con una frequenza di tre volte alla settimana per un totale di 9 ore alla settimana. Il progetto viene articolato in due fasi, descritti come lettera : A (I fase),B (II fase) .

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

A- Conoscenza della Musica, Canto e del Ballo nel genere Tradizional Popolare,

B- Conoscenza teorica e pratica di nozioni di BLS , piccolo corso di autostima e conoscenza dei vari servizi che il Socio può avere.

Nel punto A, i partecipanti rivivono la loro vita attraverso le musiche, i canti e balli che hanno accompagnato il loro cammino però questa volta come protagonisti.

Nel punto B, i partecipanti seguono un corso formato in **tre fasi:** **1-** Primo Intervento Base Sanitario Volontario per acquisire nozioni di primo soccorso. **2-** Nozioni di Autostima per affrontare certi momenti difficili della vita. **3 –** Illustrazione dei Servizi rivolti alle persone Invalide, persone meno abbienti e Portatori di Handicap, quali: Assistenza sociale, Attività ludico, ricreative, motorie e culturali; Disbrigo pratiche sanitarie; Disbrigo pratiche per richiesta trattamenti riabilitativi presso centri specializzati; Richiesta tesserini per diabetici e consegna materiale; Contatti con enti assistenziali e previdenziali; Prenotazioni visite specialistiche presso strutture pubbliche e private con accompagnamenti dell'autovettura dell'associazione (dietro piccolo contributo); Disbrigo di pratiche per visite per il riconoscimento dell'invalidità con relativa accompagnamento e legge 104.

OBIETTIVO FINALE

Le finalità che si intendono perseguire con l'iniziativa in oggetto sono mirate a:

- Offrire un punto di riferimento capace di fornire prestazioni semi assistenziali, relazionali, culturali, ricreative, formative e guide sanitarie alle persone anziane meno abbienti e di parziale non autosufficienza della Terza Età, non possono più essere interamente seguite dal nucleo familiare o dai servizi domiciliari ma per le quali risulta improprio o prematuro il ricovero in una struttura residenziale;

- Mantenere o migliorare il livello dell'autonomia e qualità di vita delle persone anziane meno abbienti e di parziale non autosufficienza della Terza Età, attraverso prestazioni integrate a carattere semi assistenziale, culturale, ricreativo, formativo e sanitario;
- Fornire un supporto concreto ai nuclei familiari nel cui ambito la presenza di una persona anziana con bisogni assistenziali medio – condiziona fortemente il normale svolgimento della vita professionale e relazionale dei suoi componenti;
- Stimolare la collaborazione e le sinergie tra gli enti e gli organismi non profit presenti sul territorio nell'ottica di offrire una risposta integrata ai bisogni della popolazione meno abbiente e di parziale non autosufficienza della Terza Età;
- Recuperare e rendere fruibile per uno scopo di particolare rilevanza sociale il patrimonio immobiliare di cui siano proprietari enti pubblici, enti senza fini di lucro e cooperative sociali.

COSTO DEL PROGETTO

Descrizione	Risorse	Entrate in €	Descrizione	Uscite in €
Comune	Locale in comodato			
Aziende private		5.050,00	Pubblicità	500,00
Associazione LAIC		250,00	Materiale didattico	4.650,00
Gruppi di aggregazione locale	Operatori Volontari	0	Assicurazione	150,00
Associazione LAIC	Operatori Volontari	0		
Totale entrate		€5.300,00	Totale uscite €5.300,00	

Sant'Eusanio del Sangro 08/01/2007

Il Presidente Intercomunale
Dirigente di Comunità in Attività Sociali
Luigi LAURIA